

Verbale incontro della Commissione Consiliare " Sanità, Politiche Sociali, Sport, Politiche Abitative" riunitasi il 6 dicembre alle ore 15.30 per la elezione del Presidente della Consulta delle associazioni familiari.

Presenti: dr. Pasquale Caviano, Presidente della Commissione
dr.ssa Maria Pia Trevisani, dirigente staff del Consiglio Comunale
dr.ssa Mara Rosi, responsabile Osservatorio Nazionale Famiglie,
Unità di Bologna, Dipartimento Benessere di Comunità

La riunione inizia alle ore 15,40 attraverso la verifica delle associazioni presenti che risultano essere le seguenti:

- Movimento Cristiano dei lavoratori
- Circolo MCL Pastore
- Famiglie Nuove Movimento dei Focolari
- Centro italiano mediazione familiare (Cedim)
- Centro internazionale economia sociale (Cides)
- Centro italiano femminile (Cif)
- Coordinamento volontariato Lame
- Famiglia Aperta
- Acli provinciali
- Associazione "senza il banco"
- Associazione Club Punto Giovani
- Centro Giampaolo Dore
- Servizio Accoglienza alla Vita
- Movimento italiano casalinghe (MOICA)
- L'isola che c'è
- Famiglie Arcobaleno
- Progetto famiglia
- Angsa Bologna
- Tavola delle donne sulla violenza e sulla sicurezza
- Agedo

Il Presidente dà lettura di un documento, che si allega al verbale, da cui si evince la volontà dell'Amministrazione Comunale di accogliere tutte le associazioni i cui statuti siano coerenti rispetto alle finalità della Consulta, in una logica di rispetto del diritto di cittadinanza e di fiducia nella capacità di confronto e di rappresentazione dei problemi delle famiglie.

Successivamente, *Fabio Battistini*, come rappresentante di un gruppo di associazioni componenti la Consulta delle associazioni familiari, dà lettura di un comunicato con il quale si motiva la scelta di dimettersi e di abbandonare la riunione (si allega comunicato).

Queste le associazioni che hanno sottoscritto il documento:

- Associazioni Cristiane lavoratori Italiani (ACLI) sede Provinciale di Bologna
- Associazione Club Punto Giovani
- Centro internazionale dell'Economia Sociale (Cides)
- Centro Giampaolo Dore
- Centro Italiano Femminile (Cif)
- Circolo MCL " G.Pastore"
- Famiglie Nuove-Movimento dei Focolari
- Famiglie per l'Accoglienza Onlus
- Movimento Cristiano Lavoratori (MCL) Unione Provinciale di Bologna
- Movimento Italiano Casalinghe (MOICA)
- Servizio Accoglienza alla Vita (SAV)
- Sindacato Famiglie (Sidef)

Anna Tedesco, come Presidente uscente della Consulta delle associazioni familiari, lamenta il fatto che le sia stato precluso il diritto di decidere l'ammissione delle nuove associazioni, così come prevede lo statuto della Consulta del 2002.

Il Presidente Caviano ribadisce la correttezza procedurale prevista dal nuovo regolamento delle Consulte approvato dal Consiglio Comunale nel 2009.

La riunione prosegue con interventi di rappresentanti di diverse associazioni:

Fulvio Ramponi, Presidente dell'associazione "senza il banco" sottolinea il ruolo di stimolo e proposta della Consulta delle associazioni familiari che presuppone la capacità di ascolto reciproco e di confronto; invita le associazioni dimissionarie a rivedere la loro scelta abbandonando atteggiamenti pregiudiziali e , infine, si rende disponibile alla candidatura per la Presidenza con lo scopo di consentire la continuità del lavoro della Consulta stessa, in una logica di assunzione di responsabilità condivisa sempre più necessaria se si tiene conto della crisi economica e della revisione del welfare cittadino.

Alessandro Ciani, di "Famiglia Aperta", dà lettura di un documento con il quale si precisano ruolo e funzioni della Consulta e si auspica dialogo e confronto costruttivo (si allega documento). Inoltre si esprime a favore della candidatura di Ramponi.

Grazia Negrini, rappresentante della Tavola delle donne sulla violenza e sulla sicurezza, sottolinea ancora l'esigenza di superare pregiudizi ricercando un confronto plurale capace di tenere conto delle trasformazioni socio-culturali della società; auspica il necessario senso di responsabilità e sostiene la candidatura di Ramponi.

Ilaria Trivellato, Presidente dell'associazione "Arcobaleno", esprime l'amarrezza per le polemiche giornalistiche relative alla loro partecipazione alla Consulta e

denuncia la pericolosità storica di atteggiamenti culturali escludenti; rivendica la normalità della vita quotidiana delle famiglie omosessuali e invita a dare voce alle esperienze dei bambini.

Richiama, infine, il messaggio cattolico includente che abbina la presenza dell'amore alla vicinanza a Dio.

Hanau, per Angsa Bologna, sottolinea il tema della genitorialità come centrale per le funzioni della Consulta delle associazioni familiari e motiva le dimissioni di alcune associazioni in una logica di affermazione costituzionale del ruolo della famiglia; ritiene che sarebbe stato opportuno cambiare il nome della Consulta al fine di evitare il contenzioso che è emerso definendola "Consulta delle famiglie e delle convivenze".

Auspica, inoltre, una ricomposizione del conflitto e un recupero delle associazioni dimissionarie; per questa ragione, non appoggia la candidatura di Ramponi.

Flavia Madaschi, Presidente di Agedo, sottolinea la spiacevolezza di un atteggiamento discriminatorio verso gli omosessuali e auspica un atteggiamento di rispetto e di confronto.

Il Presidente Caviano condivide l'invito alle associazioni dimissionarie affinché rivedano le ragioni della loro scelta, poi verifica la presenza di eventuali altre candidature per dare l'avvio all'elezione del Presidente.

In assenza di altri candidati oltre a Ramponi, si distribuiscono i biglietti per l'elezione del Presidente.

I votanti sono 9 e il risultato è:

8 voti a favore di Ramponi e una scheda bianca

Viene, quindi, eletto Fulvio Ramponi come Presidente della Consulta delle associazioni familiari il quale fa un intervento conclusivo ribadendo i concetti di rispetto, inclusione e disponibilità al rinnovato confronto con le associazioni dimissionarie.

La riunione si conclude alle ore 17.30